

quotidianamente indossiamo per celarla agli occhi degli altri.

Le scene, le luci, i costumi e le musiche, concorrono a costruire un thriller cupo e carico di tensione, continuamente alleggerito dall'intelligenza e irresistibile ironia di Maria Amelia Monti.

Bisogna veramente essere dei grandi prestigiatori per raccontare i Gialli, e dove, se non a teatro – il luogo della dissimulazione per eccellenza – può riuscire il trucco più rischioso di tutti?

*Pierpaolo Sepe*

## Prossimi appuntamenti

### Danza



Venerdì 13 marzo, ore 21

### **SONICS** in Duum

creato e diretto da **Alessandro Pietrolini**  
direzione coreografica **Federica Vaccaro**

### Lirica



Sabato 21 marzo, ore 20.30  
Domenica 22 marzo, ore 16

### **NAPOLI MILIONARIA**

dramma lirico di **Eduardo De Filippo**  
musica di **Nino Rota**

**Soci Sostenitori: Menicagli Pianoforti**

**Soci Ordinari: Alpha Team s.r.l., Pulitalia s.r.l.**

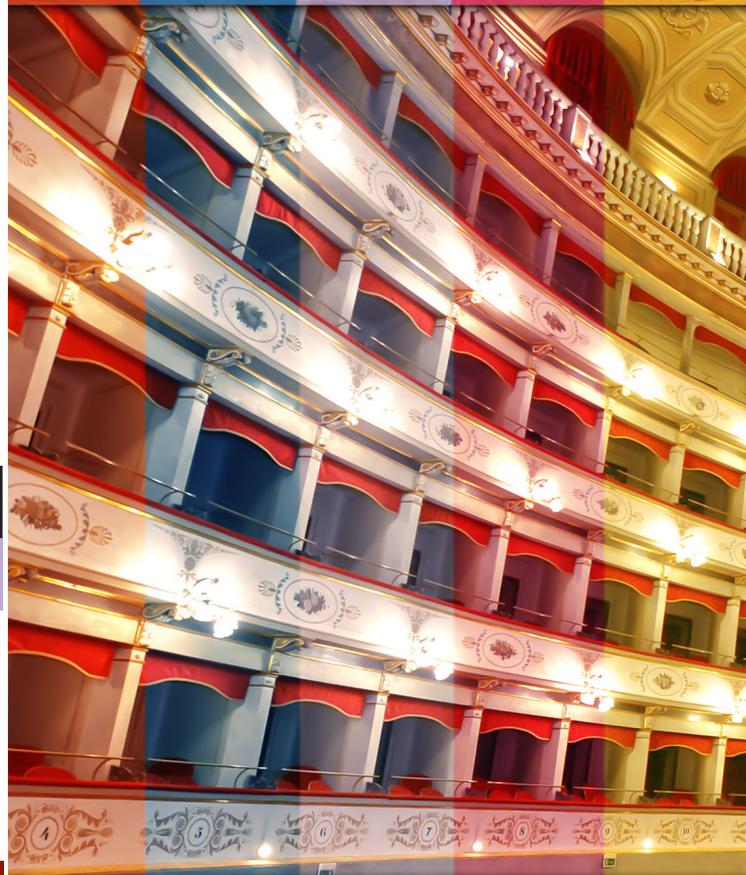
**Porto di Livorno 2000**

**Mecenati: Banca di credito coop. di Castagneto Carducci**

**Fondazione Livorno, Capanna Group s.r.l., Porto di Livorno 2000**

**Sponsor tecnici: Braccini & Cardini s.r.l.**

**Itinera Progetti e Ricerche**



### Sponsor

**ESSELUNGA**  
S



**Fondazione Teatro Goldoni**

Via Goldoni 83 | 57125 | Livorno

Tel. 0586 204237 | Biglietteria 0586 204290

[www.goldoniteatro.it](http://www.goldoniteatro.it)



TEATRO  
**GOLDONI**

**LA BELLA STAGIONE** 19  
20



Prosa 2019-2020

Martedì 10 marzo

**MISS MARPLE**  
**Giocchi di prestigio**



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



REGIONE  
TOSCANA



COMUNE  
DI LIVORNO



FONDAZIONE  
LIVORNO



coop  
Unicoop Tirreno

Compagnia Gli Ipocriti

*presenta*

**Maria Amelia Monti**

*in*

**MISS MARPLE**

**Giochi di prestigio**

*di Agatha Christie*

*adattamento teatrale* Edoardo Erba

Personaggi e interpreti in o.e.

*Miss Jane Marple* Maria Amelia Monti

*Ruth/Caroline* Sabrina Scuccimarra

*Wally* Marco Celli

*Gina* Giulia De Luca

*Alex/Christian* Sebastiano Bottari

*Edgard* Stefano Guerrieri

*Mildred* Stefania Ugomari Di Blas

*Lewis* Alberto Giusta

*scena* Luigi Ferrigno

*costumi* Alessandro Lai

*luci* Cesare Accetta

*musiche* Francesco Forni

*regia* **Pierpaolo Sepe**

- Durata spettacolo: un'ora e 50 minuti, intervallo compreso.

*Miss Marple* – la più famosa detective di Agatha Christie – sale per la prima volta su un palcoscenico in Italia, e lo fa con la simpatia di Maria Amelia Monti

Adattando il romanzo, Edoardo Erba riesce a creare una commedia contemporanea, che la regia di Pierpaolo Sepe valorizza con originalità, senza intaccare l'inconfondibile spirito di Agatha Christie. Siamo alla fine degli anni '40, in una casa vittoriana della campagna inglese. Miss Marple è andata a trovare la sua vecchia amica Caroline, una filantropa che vive lì col terzo marito, Lewis, e vari figli e figliastri dei matrimoni precedenti. Di questa famiglia allargata, fa parte anche un strano giovane, Edgard, che aiuta Lewis a dirigere le attività filantropiche. Il gruppo è attraversato da malumori e odi sotterranei, di cui Miss Marple si accorge ben presto. Durante un tranquillo dopocena, improvvisamente Edgard perde i nervi: pistola in pugno minaccia Lewis e lo costringe a entrare nel suo studio. Il delitto avviene sotto gli occhi terrorizzati di tutti. Ma le cose non sono come sembrano. Toccherà a Miss Marple, in attesa dell'arrivo della polizia, capire che ciò che è successo non è quello che tutti credono di aver visto. Il pubblico è stato distratto da qualcosa che ha permesso all'assassino di agire indisturbato. Come a teatro. Come in un "gioco di prestigio".

Non stupisce come tra tutti i generi – letterari e non – il Giallo rimanga il più popolare. Come del resto testimonia il proliferarsi di serie tv che portano questo marchio, e quello dei suoi vari sottogeneri: noir, thriller, poliziesco. Ciò che sorprende invece è il fatto che un ambito così truculento abbia tra i capostipiti un'anziana signora inglese, Agatha Christie, e che proprio a lei dobbiamo l'invenzio-

ne di una delle prime "criminologhe" della storia: Miss Jane Marple.

Da abile conoscitrice della natura umana, Christie ha saputo sfruttare, come nessun altro, la sottile seduzione che l'uomo avverte nei confronti del suo aspetto più letale, dei suoi istinti più cruenti, e se ne è servita per costruire trame che rimangono tutt'oggi capolavori di suspense e di mistero.

I lavori di Agatha Christie non sono certo una novità per Edoardo Erba, traduttore italiano dei suoi testi teatrali e autore del nostro adattamento, ma è stato solo con l'apporto di un'attrice del calibro di Maria Amelia Monti che è stato possibile immaginarsi di portare per la prima volta sul palcoscenico la sua detective più famosa; Miss Marple, per l'appunto.

Ho lasciato libera Maria Amelia di inventare la 'sua' Marple, e quel che ne è risultato è un personaggio molto diverso dalla placida vecchina di campagna, come siamo soliti vederla. Questa Marple assomiglia molto di più a quella dei primi romanzi della Christie; più dispettosa, rustica e imprevedibile, ma sempre dotata di quella logica affilata che le permette di arrivare al cuore delle vicende.

La vediamo seduta a fare la sua maglia, come chi insegue una linea di pensiero intrecciato su se stesso, per sbrogliare la matassa e ritrovare il filo della verità.

Come un fool scespiriano in continuo contrappunto con il resto dei personaggi – indaffarati a inseguire i propri affanni – Miss Marple sottolinea con ironia e leggerezza le ridicole passioni da cui nessuno è immune, restituendoci con sfrontata franchezza la natura umana per quella che è, senza lasciarsi abbindolare dalle maschere che